

DID01 – DOCENTI: programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	5H
Materia:	FILOSOFIA
Insegnante:	FERDINANDO ROCCA
Testo utilizzato:	Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale, vol. 3 – Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi - Zanichelli

Argomenti	Note
HEGEL	
<ul style="list-style-type: none">• <i>Le opere giovanili.</i>• <i>Le tesi di fondo del sistema.</i>• <i>Il sapere filosofico.</i>• <i>La dialettica.</i>• <i>La critica a Kant.</i>• <i>La Fenomenologia dello spirito.</i>• <i>La logica.</i>• <i>La filosofia della natura.</i>• <i>La filosofia dello spirito</i>	
LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA	
<ul style="list-style-type: none">• <i>La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.</i>• Ludwig Feuerbach:<ul style="list-style-type: none">- <i>la critica della dialettica hegeliana;</i>- <i>la critica alla religione.</i>	
KARL MARX	
<ul style="list-style-type: none">• <i>Caratteristiche generali del marxismo.</i>• <i>La critica alla dialettica hegeliana.</i>• <i>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.</i>• <i>La concezione materialistica della storia.</i>• <i>La critica all'economia borghese.</i>• <i>Il «Manifesto del partito comunista» e il «Capitale».</i>• <i>La Rivoluzione e la dittatura del proletariato.</i>	
L'ETÀ DEL POSITIVISMO	
<ul style="list-style-type: none">• <i>Caratteri fondamentali del positivismo.</i>• Auguste Comte:<ul style="list-style-type: none">- <i>la legge dei tre stadi e il sistema delle scienze;</i>- <i>la filosofia del progresso,</i>- <i>la sociologia.</i>• John Stuart Mill:<ul style="list-style-type: none">- <i>Il metodo scientifico;</i>- <i>lo studio del comportamento umano e l'utilitarismo.</i>	

<ul style="list-style-type: none"> - la riflessione morale e politica • Charles Darwin: <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione della specie; - la teoria della selezione naturale. • Herbert Spencer: <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione dell'universo, delle specie, degli individui; - la società, l'etica e la politica. 	
ARTHUR SCHOPENHAUER	
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come rappresentazione; • il mondo come volontà; • la vita come dolore, piacere, noia; • la liberazione come annientamento della volontà: le vie d'uscita. 	
SOREN KIERKEGAARD	
<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'esistenzialismo. • Gli stadi della vita; • Angoscia e disperazione. 	
FRIEDRICH NETZSCHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Dioniso e l'accettazione della vita; • La trasmutazione dei valori. • La dualità dello spirito apollineo e dello spirito dionisiaco a fondamento dell'arte. • La morte di Dio. • L'eterno ritorno. • Il superuomo e la volontà di potenza. 	
SIGMUND FREUD	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli studi sull'isteria e il metodo catartico. • La prima topica. • La psicoanalisi. • La seconda topica, Es, Io e Super-io. • L'interpretazione dei sogni. • Il complesso di Edipo e la sessualità infantile. 	
HENRI BERGSON	
<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo della scienza e quello della coscienza. • La memoria. • L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale. • Istinto, intelligenza, intuizione. • Morale e religione. 	
IL NEOIDEALISMO ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> • Benedetto Croce: <ul style="list-style-type: none"> - La critica del materialismo storico. - La riforma dell'hegelismo - La teoria della storia. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Gentile: <ul style="list-style-type: none"> - il confronto con Marx; - lo sviluppo dialettico dello spirito: arte, religione e filosofia; - la società, il diritto e lo Stato. 	
EDMUND HUSSERL	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>La fenomenologia: la struttura della soggettività e il senso dell'esperienza.</i> • <i>La filosofia come «scienza rigorosa».</i> 	
MARTIN HEIDEGGER	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Caratteri generali della filosofia di Heidegger.</i> • <i>Essere e tempo.</i> 	
JEAN-PAUL SARTRE	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'esistenzialismo: caratteri generali.</i> 	

1. CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI VOTO QUADRIMESTRALE

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre iniziale, pentamestre finale), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre - lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 (due) voti in prove scritte o orali (o altra formulazione scelta dal docente);

secondo pentamestre - lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 (due) voti in prove scritte o orali (o altra formulazione scelta dal docente).

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*), in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre - Il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media ponderata verrà calcolata con i seguenti pesi: 100% per ogni prova scritta; 100% per ogni prova orale; 30-60% per ogni esperienza diversa dalle precedenti (o formulazione scelta dal docente).

secondo pentamestre - la proposta di voto verrà formulata con le stesse modalità utilizzate nel primo trimestre.

Corsico,

Firma del Docente

.....
Ferdinando Rocca

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*